

DOPPIO SILENZIO

Due amici coltivavano lo stesso campo di grano, lavorando faticosamente la terra con amore e dedizione. Una lotta estenuante, a volte ingloriosa, nella speranza di un risultato compensatore.

Passano gli anni con poco o nessun guadagno. Sinché un giorno, arrivò un abbondante raccolto. Perfetto e magnifico, soddisfacendo i due agricoltori che divisero a metà, euforici, a ognuno il suo mucchio.

La notte, già nel letto, stanco della grande fatica di quegli ultimi giorni, uno di essi pensò: "Io sono stanco, ho figli forti e buoni, una compagna fedele e complice. I miei figli mi aiuteranno sempre. Il mio amico è solo, non si è sposato, non avrà un braccio forte a cui appoggiarsi. Con certezza, ha bisogno di molto più denaro dal raccolto rispetto a me".

Si alzò silenzioso per non svegliare nessuno, mise metà dei sacchi di frumento sul carro e uscì.

Nello stesso tempo, nella sua casa, l'altro non riusciva a dormire, pensando:

"Perché ho bisogno di tanti soldi se non ho nessuno da sostenere? Già sono vecchio per avere figli e non penso più a sposarmi. Le mie necessità sono minori rispetto a quelle del mio socio, che ha una numerosa famiglia da mantenere".

Non ebbe dubbi, saltò giù dal letto, riempì il suo carro con la metà del prodotto della buona terra e uscì nella fredda alba, dirigendosi verso la casa dell'altro.

L'entusiasmo era tanto che non poteva aspettare che facesse giorno.

Nella strada scura e nebbiosa in quella notte d'inverno, i due amici s'incontrarono faccia a faccia.

Si guardarono sbalorditi, ma non furono necessarie parole per capire la mutua intenzione.

Amico è quello che nel suo silenzio ascolta il silenzio dell'altro.

